

LEGA AMBIENTE

Questa pagina è autogestita dalla Lega per l'ambiente di Grosseto.

UNA NUOVA STAGIONE DI REFERENDUM

Caccia e Pesticidi nell'orizzonte della Lega

I referendum contro la caccia e contro i pesticidi sono sicuramente la scadenza più importante dei prossimi mesi per l'intero movimento ambientalista. Malgrado i tentativi di alcune forze politiche di vanificare strumentalmente le migliaia di firme raccolte dall'arcipelago ecologista, il 3 giugno si voterà su questi due importanti argomenti.

La Lega per l'Ambiente di Grosseto chiede, fin d'ora, un impegno concreto e tangibile alle forze ecologiste della provincia, al fine di sensibilizzare il più possibile la popolazione del nostro territorio su tali questioni.

E' nostra intenzione promuovere alcune iniziative che informino in modo adeguato la cittadinanza sulla prossima scadenza referendaria.

A noi sembra assurdo, strumentale e provocatorio aver rimandato la consultazione relativa ai referendum contro la

caccia e i pesticidi a dopo le elezioni amministrative. Questo non solo comporterà un'inutile spesa da parte dello Stato, spesa che poteva essere ragionevolmente evitata, ma rischia anche di diminuire la propensione alla partecipazione alla vita civile da parte dei cittadini. Ricordiamo, inoltre, che l'aver rimandato la scadenza consente alla lobby venatoria e a quella degli industriali della chimica la possibilità di "sparare nuove cartucce", come, ad esempio, la presentazione in Parlamento di nuove leggi sull'esercizio venatorio e sull'uso dei presidi sanitari in agricoltura. Occorre, invece, abolire definitivamente la caccia, considerando l'esercizio di tale attività non solo dal punto di vista prettamente protezionista o scientifico, ma da un orizzonte sostanzialmente etico. Basti pensare alla violenza esercitata da chi utilizza il fucile o quanto altro per uccidere gli altri animali o per sod-

disfare, in tal modo, i bisogni di liberazione della propria aggressività o, peggio ancora, per puro divertimento.

E' importante evidenziare inoltre il notevole numero di incidenti (molti dei quali mortali) che si susseguono ogni anno nell'intero Paese, senza considerare poi le quantità enormi di piombo e plastica sparse nel territorio tramite le cartucce utilizzate dai cacciatori per tale "sport" (?).

Per dare una risposta chiara e priva di incertezze chiediamo quindi alla popolazione maremmana di votare SÌ ad un futuro senza caccia nel territorio nazionale.

Ci preme ricordare alla cittadinanza che chi vuole manifestare la propria volontà di costruire un futuro senza caccia può farlo fin da ora, protestando insieme a noi contro la vergognosa proposta di legge presentata dalle associazioni venatorie aderenti all'UNAVI (di

cui tratteremo specificatamente nei prossimi numeri); contro tale proposta, oggi 7 aprile, in piazza Mensini a Grosseto, in contemporanea con altre città italiane, si svolgerà un sit-in di protesta, al quale parteciperanno rappresentanti delle associazioni animaliste, ambientaliste e dei "Verdi per Grosseto", oltre, naturalmente, a numerosi cani: con questa iniziativa si vuole anche dare il via alla campagna di propaganda per il sì al referendum del 3 giugno contro la caccia e i pesticidi. All'iniziativa aderiscono ENPA - Lega Ambiente - WWF - Verdi per Grosseto - Università Verde.

Nel prossimo articolo affronteremo dettagliatamente la problematica relativa al referendum contro l'uso dei pesticidi.

La Lega per l'Ambiente di Grosseto

I SERVIZI DELLA LEGA

I "Telefono verde - SOS Ambiente" ed il "Centro di azione giuridica" sono le ultime iniziative attivate dalla Lega per l'Ambiente di Grosseto. Questi servizi, già in funzione in numerosi circoli in tutta Italia, così come le "Università Verdi" e le "Biblioteche Verdi", fanno parte di quell'insieme di attività che vengono promosse dalla Lega Ambiente per offrire ai cittadini degli strumenti di conoscenza e di tutela dell'ambiente e della propria salute.

TELEFONO VERDE

Attivato da circa due mesi, il "Telefono Verde" vuole essere uno strumento a disposizione del "popolo inquinato", per avere una consulenza su problemi di carattere ambientale o per effettuare segnalazioni di degrado o di allarme ecologico. Telefonando al n. 0564/25.835 (dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 17.30 - esclusi i festivi) un nostro incaricato riceverà la chiamata; a seconda dell'intervento richiesto, verrà attivata una rete di consultazioni con esperti, anche a livello nazionale, della Lega Ambiente e delle altre Associazioni del movimento ambientalista (WWF, LAV, LIPU, ecc.).

In questi primi mesi di attività, il "Telefono Verde - SOS ambiente" ha avuto un riscontro che ha superato anche le più ottimistiche previsioni e che, lo ammettiamo, in alcuni casi ha messo in crisi la ancora fragile struttura organizzativa.

Stiamo lavorando nel senso di razionalizzare il più possibile il servizio, abbiamo realizzato una scheda-tipo per ricevere le segnalazioni (vedi prospetto), che verrà poi memorizzata ed elaborata in un archivio computerizzato. Per agevolare il compito delle persone che lavorano al Telefono Verde, è indispensabile che l'utente di questo servizio si preoccupi di fornire gli elementi (documentali e/o fotografici) in suo possesso. Per lo stesso motivo, è indispensabile fornire nome e recapito, con la naturale garanzia di ogni più ampia riservatezza al riguardo.

a un primo bilancio dell'iniziativa abbiamo potuto constatare l'esistenza di un bacino di utenza che comprende l'intero territorio provinciale. Le telefonate fino ad ora ricevute (ne sono state catalogate più di ottanta) sono consistite in richieste di informazioni e consigli di comportamento (ecologia domestica, smaltimento dei rifiuti pericolosi, consulenza sui propri diritti, ecc.), nonché segnalazioni di degrado ambientale (illeciti edilizi, discariche abusive, scarichi nei corsi d'acqua, tagli di alberi, maltrattamenti di animali, inadempienze dei pubblici uffici, scempi archeologici). Le segnalazioni più gravi sono state comunicate al "Centro di azione giuridica" della Lega Ambiente che le ha portate a conoscenza della Magistratura che in alcuni casi (scarichi inquinanti, abusi edilizi) è già intervenuta, individuando i responsabili.

Il riscontro ottenuto ci ha incoraggiati a sostenere e sviluppare l'iniziativa, confermandoci l'utilità dell'impegno umano e organizzativo che innegabilmente essa comporta. Non possiamo quindi che ringraziare tutti coloro (organi di informazione, cittadini, Enti pubblici e privati) che ci hanno aiutato e ci aiuteranno in futuro.

CENTRO DI AZIONE GIURIDICA

E' l'ultima iniziativa attivata dal Circolo di Grosseto della Lega Ambiente.

I "Centri di azione giuridica", presenti oramai in tutto il territorio nazionale, sono formati da avvocati, studiosi e, più in generale, da operatori del diritto, disponibili a prestare la loro collaborazione nel campo del diritto ambientale. Accanto ad un servizio di consulenza ed informazione sui diritti dei cittadini e dell'ambiente, i "Centri di azione giuridica" in questi ultimi anni sono intervenuti in molti processi amministrativi e penali, per richiedere l'annullamento di atti pregiudizievoli per l'ambiente, o per reprimere i purtroppo numerosi reati lesivi del diritto dei cittadini a vivere in un ambiente non inquinato.

Il "Centro di azione giuridica" della Lega Ambiente di Grosseto, istituito da poco, ha già conseguito la disponibilità di



esperti delle Associazioni del movimento ambientalista, nonché di avvocati sensibili a queste tematiche. In stretto rapporto di collaborazione con il "Telefono Verde - SOS Ambiente" questa nuova iniziativa vuole offrire al cittadino uno strumento per sapere cosa dicono le nostre leggi, quali possibilità esse gli offrono in concreto, quali sono i

comportamenti che egli ha il diritto di pretendere dalle strutture pubbliche e dai privati. Insomma, questo servizio vuole offrire collaborazione a chi intende operare sul concreto ed in senso reale per ottenere qualcosa di tangibile, senza tanti discorsi, senza tante illusioni. "La fiducia, anche critica, nelle istituzioni è basilare per la sopravvivenza di un regime democratico. Così come è essenziale credere nelle leggi. Conoscere, rispettare e pretendere il rispetto delle leggi votate dal Parlamento è indispensabile atto di democrazia." (G. Amendola)

Con l'occasione, rendiamo noto che il "Centro di azione giuridica" di Grosseto si è già interessato di alcuni procedimenti penali per reati ambientali commessi in Maremma e fornirà l'assistenza legale alla Lega Ambiente per intervenire, ai sensi del nuovo processo penale, nei giudizi per reati ambientali.

TELEFONO VERDE - SOS AMBIENTE

SCHEDA-TIPO PER LE SEGNALAZIONI

Nome e cognome del mittente _____

- inquinamento acque
 inquinamento aria
 maltrattamento animali
 caccia e bracconaggio
 edilizia e urbanistica
 taglio alberi
 alterazione del territorio
 violazione vincoli
 discariche abusive
 rifiuti in genere
 cave e attività estrattive
 altro

Indirizzo e numero di telefono _____

Luogo e data del fatto _____

Documentazione disponibile _____

Altre persone a conoscenza dell'accaduto _____

Generalità del responsabile, se conosciuto _____

Narrativa del fatto _____